

Forze di polizia, controlli sulle strade per abuso di alcol e droga. Ritirate 7 patenti

Nell'ambito del progetto “Troppo tardi per tornare indietro” per prevenire gli incidenti



06 Marzo 2024 Nell'ambito del progetto “Troppo tardi per tornare indietro”, approvato dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, sono stati attuati negli ultimi giorni mirati servizi di controllo del territorio nell'area faentina con equipaggi della Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizie Locali e Provinciale, oltre al contributo di medici, infermieri e psicologi dell'AUSL Romagna.

Il progetto, presentato dal Comune di Ravenna, finanziato per un importo di 328.500,00 euro dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Antidroga prevede molteplici azioni di intervento in materia di prevenzione dell'incidentalità stradale correlata all'abuso di bevande alcoliche e di sostanze stupefacenti con controlli di polizia nei luoghi di maggiore aggregazione giovanile o nei pressi di discoteche e multisale, oltre ad ampliare le strumentazioni in uso al personale delle Forze di Polizia.

I servizi di controllo e prevenzione hanno riguardato i territori di Faenza e Castelbolognese. In totale sono state identificate da parte di tutte le Forze in campo 114 persone, controllati 87 veicoli, ritirate 7 patenti per abuso di sostanze alcoliche, 5 persone denunciate in stato di libertà, 2 contestazioni elevate per altre violazioni al codice della strada, 2 esercizi pubblici controllati senza che venissero riscontrate irregolarità, 1 sequestro di veicolo per tasso alcolemico superiore a 1.50 g/l da parte del conducente.

I servizi disposti in seno al Comitato e attuati con ordinanza, in sede tecnica, del Questore di Ravenna fanno seguito a quelli già predisposti nelle scorse settimane nel capoluogo, dove sono stati fermati e controllati 149 conducenti di veicoli, dei quali 18 sono risultati positivi all'alcoltest (tra loro 2 neopatentati) e controllati alcuni pubblici esercizi nei luoghi della “movida”.

“Voglio ringraziare tutte le Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Stradale) nonché le Polizie Locali e Provinciale e i sanitari dell'Ausl Romagna - ha dichiarato il prefetto di Ravenna Castrese De Rosa - perché nell'ambito di questo importante progetto che abbiamo condiviso nel Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica, vengono svolti a più riprese servizi congiunti e coordinati in aree sensibili del territorio provinciale

per garantire maggiore sicurezza sulle arterie ed il “sano divertimento” in luoghi di aggregazione giovanile e nei pressi di discoteche. Queste azioni sono importanti per ridurre il numero di incidenti sulle strade, ogni morto rappresenta un costo sociale insopportabile ed una sconfitta per tutti”.

Analogamente a quanto già avvenuto nella scorse stagioni primaverile ed estiva sarà a breve diramata una nuova direttiva del Prefetto indirizzata a tutte le Forze di Polizia a competenza generale e alle Polizie Locali e Provinciale che, traendo spunto dalle analisi svolte dall'Osservatorio sull'Incidentalità Stradale costituito in Prefettura, concentrerà i controlli e l'attività di vigilanza nei luoghi dove maggiormente si sono registrati nell'ultimo anno incidenti mortali o con lesioni gravi, secondo una strategia coordinata, evitando sovrapposizioni e duplicazioni. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*